



Verso una iniziativa europea per il pluralismo dei media

Parlamento Europeo, Bruxelles

Conferenza di lavoro 31 Marzo

9.30 - 17.30

La conferenza riunirà una significativa rappresentanza di organizzazioni della società civile europea impegnate sul tema del pluralismo dell'informazione, provenienti da oltre 10 membri dell'UE, per iniziare a costruire un programma di azione comune e di sostegno del pluralismo dell'informazione a livello europeo.

Organizzazioni partecipanti:

European Alternatives, transnational; **Alliance Internationale de Journalistes**, international; **Council of Europe**, international; **OSCE**, international; **UNESCO**, international; **European Federation of Journalists**, international; **EAVI**, international; **S-COM**, international; **FNSI**, Italy; **Articolo 21**, Italy; **Libertà e Giustizia**, Italy; **Comitato per la libertà e il diritto all'informazione**, Italy; **Il Manifesto**, Italy; **Campaign for Press and Broadcasting Freedom**, UK; **Capital Newspaper**, Bulgaria; **Galeria Newspaper**, Bulgaria; **Danish Union of Journalists**, Denmark; **Hungarian Europe Society**, Hungary; **Hungarian Civil Liberties Association**, Hungary; **Élet és Irodalom**, Hungary; **Active Watch**, Romania; **Centre for Independent Journalism**, Romania; **Reporteurs Sans Frontiers**, France; **Berria**, Spain; **Institut des Hautes Etudes des Communications Sociales**, Belgium; **Pascal Decroos Fund**, Belgium.



L'Iniziativa europea per il pluralismo dell'informazione promuove l'idea che le istituzioni europee debbano salvaguardare il diritto ad un'informazione indipendente e pluralista come sancito dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea. Attraverso una serie di seminari regionali e conferenze europee, questa iniziativa mira a istituire una piattaforma transnazionale della società civile che si batta per la difesa del pluralismo e l'indipendenza dei media in Europa.

Le fasi dell'iniziativa sono:

10 giugno 2010, Parlamento europeo: Seminario sul monitoraggio del pluralismo dei media

20 novembre 2010, Parlamento europeo: Partecipazione all'Intergruppo MEDIA

5 febbraio, 2011, Roma (Italia): Consultazione sulla libertà dei media

19 Febbraio, 2011, Iasi (Romania): Consultazione sulla libertà dei media

19 marzo 2011, Stara Zagora (Bulgaria): Consultazione sulla libertà dei media

31 marzo 2011, Parlamento europeo: Conferenza della società civile europea sul pluralismo dei media

14 maggio 2011, Bologna (Italia): Congresso europeo sulla libertà dei media

Attraverso questa iniziativa vorremmo raggiungere tre obiettivi a lungo termine:

- Creazione di una coalizione pan-europea di organizzazioni della società civile interessate al tema del pluralismo e della libertà d'informazione. Non esiste nulla del genere, e la creazione di una tale coalizione sarebbe un significativo passo avanti nella promozione della libertà dei media a livello pan-europeo, dotando la società civile di una piattaforma transnazionale capace di esercitare pressione sulle istituzioni europee.

- Arrivare ad un sostanziale miglioramento della legislazione in materia di pluralismo e libertà dei media a livello pan-europeo, attraverso una campagna europea all'interno del Parlamento e il possibile avvio di un'iniziativa cittadina europea da inviare direttamente alla Commissione Europea. La legislazione all'interno delle attuali competenze dell'UE che può essere migliorata prevede: a) Implementazione di parametri chiari per valutare le minacce al pluralismo dei media negli Stati membri e / o b) La definizione di una più chiara ed efficace normativa antitrust a livello UE.

- Portare avanti campagne atte a sensibilizzare sulla dimensione europea della questione della difesa della libertà dei media, sviluppando una piattaforma comune transnazionale che vada oltre le competenze esistenti dell'UE.

Miriammo a discutere meglio gli obiettivi, i metodi e la struttura dell'iniziativa con tutte le organizzazioni che parteciperanno alla conferenza presso il Parlamento Europeo.

AGENDA DELLA CONFERENZA

E' prevista la traduzione simultanea inglese-francese-italiano

9.00 - 9.30: Registrazione

PRIMA SESSIONE : INQUADRARE IL DIBATTITO

9.30 - 10.00: Introduzione: Verso un'iniziativa europea per il pluralismo dell'informazione

Giovanni Melogli, Alliance International de Journalists
Lorenzo Marsili, European Alternatives

10.00 - 11.00: Dichiarazioni dei deputati provenienti da tutti i principali gruppi politici del Parlamento europeo per illustrare il lavoro del Parlamento a sostegno di una maggiore protezione del pluralismo dei media, la posizione che intende adottare di fronte alle richieste della società civile per un più forte ruolo delle istituzioni europee nel difendere l'indipendenza dei media.

11.00 - 12.45: L'importanza del pluralismo dei media per la vita democratica in Europa

- Roland Bless, OSCE Director of the Office of the Representative on Freedom of the Media
- Torbjørn Frøysnes, Ambassador Council of Europe
- Andrea Cairola, UNESCO
- Giovanni Cutini, S-COM

Dibattito con i partecipanti

PRANZO

12.45 - 14.00

SECONDA SESSIONE: PROPOSTE PER UNA INIZIATIVA

In questa sessione saranno presentate e discusse con tutti i partecipanti alla conferenza le principali proposte per un'iniziativa transeuropea. L'obiettivo per il prossimo mese è quello di formare piccoli gruppi di lavoro attorno a tutte o solo alcune di queste richieste, che lavorino per presentare una proposta di campagna semi-finale alla prossima conferenza di Bologna del 14 maggio.

14.00 - 14.50: Monitoraggio sul pluralismo dei media: il lavoro di monitoraggio e il possibile potenziamento della sua applicazione.

Quadro generale

Come parte del "three steps approach", la Commissione europea ha pubblicato uno studio per fornire chiari indicatori per il monitoraggio del pluralismo dei media. Il prodotto

risultante, il Monitor del Pluralismo dei media, può diventare la base di una regolare verifica della conformità di tutti i paesi europei ai principi di libertà e pluralismo di espressione e di informazione. È importante sottolineare che i risultati non proverrebbero da ONG esterne o think tanks, ma rappresentano il punto di vista della Commissione europea, che fornisce una base giuridica e politica molto più forte per l'azione. Abbiamo intenzione di studiare le modalità per cui questo avvenga, e la sua possibile applicazione "rafforzata" attraverso la creazione di un'agenzia europea responsabile del monitoraggio della salute e dell'indipendenza dei media in Europa.

Introduzione di Mark Thompson, Soros Foundation

Risposte di:

Ioana Avadani, Centre for Independent Journalism
Cseh Gabriella Zsófia, Hungarian Europe Society
Christina Patrashkova, Editor in Chief, Galeria Newspaper

Dibattito con i partecipanti

14.50 - 15.40: Migliorare la legislazione antitrust sui media

Quadro generale

L'applicazione del diritto europeo della concorrenza dovrebbe svolgere un ruolo importante non solo per prevenire la creazione o l'abuso di posizioni dominanti, ma anche per assicurare l'accesso al mercato dei nuovi concorrenti. L'applicazione del regolamento sulle concentrazioni dovrebbe prevenire le concentrazioni che ostacolano in maniera significativa l'effettiva concorrenza nel mercato comune, soprattutto con la creazione o il rafforzamento di posizioni dominanti. Così, l'applicazione dei principi di politica di concorrenza, di antitrust e di controllo potrebbe dare un importante contributo al mantenimento e allo sviluppo di pluralismo dei media. Perché questo non accade? Cosa andrebbe cambiato?

Introduzione di Lorenzo Consoli, FNSI

Risposte di:

Granville Williams, Campaign for Press and Broadcasting Freedom
Tana de Zulueta, Articolo 21
Mogens Blicher Bjerregård, Danish Union of Journalists

Dibattito con i partecipanti

15,40-16,30: Advocacy transnazionale e campagne di sensibilizzazione

Quadro generale

La violazione della libertà e del pluralismo dell'informazione in uno Stato membro dovrebbe essere percepita come un problema comune europeo e una fonte di

preoccupazione per la società civile europea. In questa sessione vogliamo discutere le possibilità di azioni transnazionali volte a costruire una rete in grado di mobilitare a livello trans-europeo quando seri problemi con la libertà dei media si manifestano in qualsiasi stato membro. In questa sessione verrà anche discussa la possibilità di lanciare un'iniziativa cittadina europea.

Introduzione di Niccolo Milanese, European Alternatives

Risposte di:

Esther Durin, Institut des Hautes Etudes des Communications Sociales

Angelo Mastrandrea, Il Manifesto

Tamás Szigeti, Hungarian Civil Liberties Association

Cinzia di Fenza, Libertà e Giustizia

Followed by discussion with participants

TERZA SESSIONE: I PROSSIMI PASSI

16.30 - 17.15: Come costruire una iniziativa europea per il pluralismo dei media

Quadro generale

Lo scopo di questa conferenza di lavoro è creare le condizioni per l'istituzione di una piattaforma trans-europea di azione e di advocacy in difesa del pluralismo dei media. In questa sessione decideremo come andare avanti e i prossimi passi.

Introduzione di Lorenzo Marsili e Giovanni Melogli: Proposta di un piano e passi successivi

Dibattito con i partecipanti

17,15-17,30: Osservazioni conclusive